

**Programmazione dell'attività didattica e di ricerca dei cicli del
Dottorato di Ricerca in Economics della LUISS Guido Carli
Ciclo XXXI**

La programmazione dell'attività didattica e di ricerca dei cicli del Dottorato di Ricerca in Economics della LUISS Guido Carli è da considerarsi a complemento delle norme generali della LUISS Guido Carli che regolano il funzionamento dei dottorati di ricerca. Per quanto non previsto in questo documento si fa riferimento alla normativa in vigore sui Dottorati di Ricerca.

Inizio del Ciclo di Studi e Durata

La data di inizio dei corsi di dottorato coincide con quella dell'inizio dell'anno accademico, il 14 Settembre 2015. Il ciclo ha durata 36 mesi dal suo inizio. Nella programmazione che segue si fa riferimento ai tre anni accademici che compongono il corso di studi ciascuno di durata di 12 mesi. Il primo anno accademico corrisponde ai primi 12 mesi del ciclo di studi, il secondo ai successivi 12 mesi e il terzo ai restanti 12 mesi.

Corsi di Dottorato e Attività di Ricerca

Primo Anno

Gli studenti devono presentare un piano di studi che includa obbligatoriamente tutti i corsi avanzati offerti dalla LUISS Guido Carli e altri corsi a scelta fra quelli offerti dall'Einaudi Institute for Economics and Finance (EIEF), con cui è stata stipulata una convenzione. Il piano di studi deve essere coerente con un particolare campo di ricerca all'interno dell'area delle scienze economiche e prevedere un carico di almeno 60 crediti (circa 10 corsi per 6 crediti ciascuno).

Gli studenti hanno l'obbligo di presentare il piano di studi al Coordinatore del Dottorato entro il 15 Dicembre dell'anno accademico di riferimento al fine di ottenerne l'approvazione.

Lo studente deve frequentare i corsi previsti nel piano di studi approvato e concludere tutti gli esami secondo le modalità con cui sono impartiti i corsi prescelti. Al fine del passaggio al successivo anno accademico deve superare un numero di esami inclusi nel piano di studi corrispondenti a 60 crediti con una media superiore a 24/30 nella scala in trentesimi.

Inoltre, sempre al fine del passaggio al successivo anno accademico, deve consegnare entro il 1 Settembre 2016 un lavoro di ricerca valutato come soddisfacente dal Collegio dei Docenti del Dottorato.

Entro la stessa data (1 Settembre 2016), gli studenti devono comunicare al Coordinatore la scelta del Relatore della tesi fra i componenti del Collegio dei Docenti del Dottorato, soggetta a ratifica da parte del Collegio dei Docenti.

Secondo Anno

Gli studenti hanno l'obbligo di presentare il piano di studi al Coordinatore del Dottorato entro il 15 Dicembre dell'anno accademico per un totale di 60 crediti di carico di didattica e ricerca includente la stesura della tesi di dottorato, che vale 48 crediti, e la partecipazione ai seminari di Dipartimento o ai seminari all'EIEF, o la partecipazione a "reading groups". Ciascuna di queste attività ha un valore pari a 6 crediti. Gli studenti devono presentare i risultati preliminari della tesi di dottorato in almeno un seminario interno alla LUISS Guido Carli da programarsi nel secondo semestre dell'anno accademico.

Terzo Anno

Gli studenti hanno l'obbligo di presentare il piano di studi al Coordinatore del Dottorato entro il 15 Dicembre dell'anno accademico per un totale di 60 crediti di carico di didattica e ricerca includente la difesa della tesi di dottorato, che ha un valore di 48 crediti, e la partecipazione ai seminari di Dipartimento o ai seminari all'EIEF, o la partecipazione a "reading groups". Ciascuna di queste attività ha un valore pari a 6 crediti. Gli studenti devono presentare i risultati preliminari della tesi di dottorato in almeno due seminari interni alla LUISS Guido Carli: il primo nel primo semestre dell'anno accademico; il secondo nel secondo semestre dello stesso anno accademico.

Registrazione degli esami

Gli esami previsti nel piano di studi vengono regolarmente registrati come esami del Corso di Dottorato seguendo la nomenclatura del corso all'origine. I voti sono espressi in trentesimi includendo il voto massimo di trenta e lode. Per votazioni ricevute in lettere si applica la seguente tabella di conversione.

Voti in Trentesimi	Voti in lettere
30 e lode	A+
30	A
29	A-
28	B+
27	B
26	B-
25	C+
24	C

23	C-
22	D+
21	D
20	D-
19	F
18	F

Qualora gli esami previsti non prevedano una valutazione finale in trentesimi o in lettere vengono registrati come "Sostenuto" solo se regolarmente frequentati.

Obblighi e Diritti dei Dottorandi

L'ammissione al dottorato comporta un impegno esclusivo e a tempo pieno, nel rispetto di quanto fissato dal Collegio dei Docenti in questo documento di programmazione. Gli iscritti hanno l'obbligo di frequentare i corsi e le attività di dottorato e di compiere continuativamente attività di studio e di ricerca nell'ambito delle strutture destinate a tal fine secondo le modalità fissate dal Collegio dei Docenti in questo documento di programmazione.

I dottorandi possono essere sospesi o anche esclusi dal Corso su motivata deliberazione unanime del Collegio dei Docenti.

I dottorandi, quale parte integrante del progetto formativo, possono svolgere, previo nulla-osta del collegio dei docenti e senza che ciò comporti alcun incremento della borsa di studio, attività di tutorato degli studenti dei corsi di laurea e di laurea magistrale nonché, di didattica integrativa fino ad un massimo di 40 ore per anno accademico. Trascorso il terzo anno di dottorato il limite è abrogato.

Il Collegio dei Docenti può autorizzare soggiorni all'estero per periodi di ricerca. Tali periodi possono avere luogo esclusivamente dopo il 1 Luglio del primo anno accademico. Il dottorando dovrà presentare domanda all'Ufficio Dottorati con due mesi di anticipo rispetto all'inizio del soggiorno. Gli studenti autorizzati al soggiorno all'estero per ricerca devono comunque presentare i rispettivi piani di studi entro i termini previsti dal loro anno di corso.

Se il dottorando è autorizzato dal collegio dei docenti a svolgere attività di ricerca all'estero, l'importo della borsa di studio è incrementato nella misura massima del 50%, per un periodo complessivamente non superiore a 18 mesi. Un importo pari al 50% di una borsa di studio può essere usato anche da coloro che effettivamente non sono in possesso di una borsa.

A decorrere dal secondo anno accademico è assicurato a tutti i dottorandi, con o senza borsa, un budget per l'attività di ricerca

in Italia e all'estero adeguato alla tipologia del corso e, comunque, non inferiore al 10% dell'importo della borsa.

Il Collegio dei Docenti autorizza il rimborso delle spese per l'attività di ricerca sostenute dai dottorandi nei limiti del budget previsto, solo se opportunamente documentate. Al fine di autorizzare il rimborso, la richiesta deve pervenire all'Ufficio Dottorati.

Conseguimento Titolo

Il titolo di dottore di ricerca si ottiene al termine della durata del corso di dottorato, e viene rilasciato a seguito della positiva valutazione di una tesi di ricerca che contribuisca all'avanzamento delle conoscenze o delle metodologie nel campo di indagine prescelto, previa discussione di una tesi di dottorato.

La tesi di dottorato, da consegnare nella sua versione finale su supporto elettronico e corredata da una sintesi (1500 caratteri al massimo) in lingua inglese, è redatta in lingua inglese.

La tesi si compone di almeno due capitoli ciascuno pubblicabile come articolo scientifico, secondo la definizione data dall'ANVUR per l'area delle scienze economiche, e di una breve introduzione. Alla tesi deve essere allegata una relazione del dottorando sulle attività svolte nel corso del dottorato e sulle eventuali pubblicazioni.

La tesi di dottorato è valutata da almeno due docenti di elevata qualificazione, anche appartenenti ad istituzioni estere, esterni ai soggetti che hanno concorso al rilascio del titolo di dottorato, di seguito denominati valutatori. I valutatori esprimono un giudizio analitico scritto sulla tesi, che sarà parte integrante del verbale finale, e ne propongono l'ammissione alla discussione pubblica ovvero il rinvio per un periodo non superiore a sei mesi, se ritengono necessarie significative integrazioni o correzioni. Trascorso tale periodo, la tesi è in ogni caso ammessa alla discussione pubblica, corredata da un nuovo parere scritto dei medesimi valutatori, reso alla luce delle correzioni o integrazioni eventualmente apportate, che sarà parte integrante del verbale finale.

La discussione pubblica della tesi si tiene, anche singolarmente per ciascun esaminando, tra i mesi di Gennaio e Settembre immediatamente successivi alla fine dei tre anni accademici del ciclo di appartenenza.

La discussione pubblica si svolge di fronte ad una commissione, composta da almeno tre docenti o esperti (eventualmente inclusi i due valutatori ed al massimo un membro del collegio dei docenti), nominata, sentito il collegio dei docenti, con decreto del rettore della LUISS Guido Carli. I componenti della commissione

appartenenti a università o istituzioni straniere possono partecipare alla seduta a distanza mediante teleconferenza o altro strumento idoneo. Dovranno essere, in ogni caso, fisicamente presenti almeno due componenti della commissione, che fungeranno da presidente e da segretario. Al termine della discussione, la tesi, con motivato giudizio scritto collegiale, è approvata o respinta. La commissione, con voto unanime, ha facoltà di attribuire la lode in presenza di risultati di particolare rilievo scientifico.

Le commissioni per il conseguimento titolo di dottorati in co-tutela saranno definite nelle apposite specifiche convenzioni e dovranno seguire la normativa vigente nei Paesi di attivazione dei dottorati stessi.

Ai sensi dell'art. 19 della L. 240/2010, il titolo di dottore di ricerca è abbreviato con le diciture "Dott. Ric." ovvero "Ph. D." ed è rilasciato dal rettore dell'università.

Entro trenta giorni dalla discussione e approvazione della tesi, l'università deposita copia della tesi, in formato elettronico, nella banca dati ministeriale e nell'Archivio istituzionale d'Ateneo ad accesso aperto, che ne garantirà la conservazione e la pubblica consultazione; sarà cura dell'Università effettuare il deposito a norma di legge presso le Biblioteche Nazionali di Roma e Firenze.

Previa autorizzazione del collegio dei docenti possono essere rese indisponibili parti della tesi in relazione all'utilizzo di dati tutelati da segreto industriale ai sensi della normativa vigente in materia.

XXXI ciclo
Scadenze e seminari

Primo Anno Accademico

14 Settembre, 2015: Inizio anno accademico.

15 Dicembre, 2015: Consegna piano di studi

Settembre 2015 - Giugno 2016: Corsi e esami.

1 Settembre, 2016: Consegna del lavoro di ricerca ("paper") del primo anno.

1 Settembre, 2016: Comunicare il nome del Relatore della Tesi fra i componenti del Collegio dei Docenti al Coordinatore del Dottorato.

Secondo Anno Accademico

15 Dicembre 2016: Consegna piano di studi.

Febbraio - Aprile, 2017: Seminario sui risultati preliminari della tesi.

Terzo Anno Accademico

15 Dicembre, 2017: Consegna piano di studi.

Ottobre - Dicembre, 2017: Seminario sui risultati preliminari della tesi.

Aprile - Giugno, 2018: Seminario sui risultati preliminari della tesi.

Tesi di Dottorato

30 Novembre, 2018: Consegna tesi ai due valutatori esterni.

30 Gennaio, 2019: Giudizio sulla tesi da parte dei valutatori esterni.

Marzo - Giugno 2019: Difesa tesi in caso di giudizio favorevole.

30 Giugno, 2019: Seconda consegna tesi in caso di richiesta integrazioni dopo il primo giudizio.

1 Settembre, 2019: Secondo giudizio sulla tesi in caso di richiesta integrazioni.

Settembre - Dicembre, 2019: Difesa tesi in caso di richiesta integrazioni.